



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/45 DEL 30.07.2020

Oggetto: Rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2019.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che il Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2019, deve essere presentato alla Corte dei Conti, ai fini della parifica.

L'Assessore evidenzia che con la proposta di deliberazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi propedeutica all'approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio 2019, è stata approvata la consistenza dei residui al 31 dicembre 2019, sono stati variati gli stanziamenti degli esercizi interessati ricompresi nel bilancio di previsione 2020-2022 al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 ed è stato di conseguenza adeguato lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato finale di spesa del 2019.

L'Assessore illustra la sintesi della situazione finanziaria determinatasi per effetto della gestione del bilancio 2019.

L'esercizio 2019 di rendiconto si chiude con un disavanzo di amministrazione complessivo di euro 534.660.526,57, che deriva da un risultato della gestione pari a euro 725.986.080,46 a cui deve essere detratta una parte accantonata pari ad euro 902.873.156,09 ed una parte vincolata pari a euro 357.773.450,94.

Le quote accantonate sono le seguenti:

- Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 166.642.686,47;
- Accantonamento per i residui perenti pari ad euro 431.677.177,49;
- Fondo anticipazione liquidità pari ad euro 195.328.029,61;
- Fondo perdite società partecipate pari ad euro 15.897.064;
- Fondo contenzioso pari ad euro 39.817.794;
- Altri accantonamenti pari ad euro 53.510.404,52.



Le quote vincolate ammontano a euro 357.773.450,94 comprensive sia dei vincoli provenienti dal Rendiconto 2018, al netto degli utilizzi intervenuti nel corso dell'esercizio 2019, sia del saldo aggiuntivo dell'esercizio 2019 derivante da entrate vincolate accertate cui non è corrisposto l'impegno della correlata spesa.

L'Assessore rammenta che con la L.R. n. 31/2015 è stato stabilito di coprire il maggior disavanzo proveniente dal riaccertamento straordinario effettuato nell'esercizio 2015, per euro 968.674.415,68, con un ripiano trentennale la cui quota annua costante è pari a euro 32.289.147,19 e quello derivante dalla costituzione del fondo per la reinscrizione dei residui perenti di parte capitale, effettuata con il Rendiconto dell'esercizio 2014, pari ad euro 504.971.572,63, con debito autorizzato e non contratto da contrarre solo per le effettive esigenze di cassa. La quota residua di tale disavanzo da finanziare con indebitamento ammonta ad euro 147.636.475,55.

Il miglioramento complessivo del disavanzo dell'esercizio 2019 come anzidetto pari ad euro 534.660.526,57, rispetto all'esercizio 2018, pari ad euro 1.105.007.144,14 è complessivamente pari all'importo di euro 570.346.617,57. Le quote del disavanzo applicate all'esercizio 2019 sono state ripianate secondo le specifiche modalità di ripiano:

- il disavanzo da debito autorizzato e non contratto è stato ripianato per l'importo di euro 73.084.551,62, con un residuo rimanente da ripianare pari ad euro 147.636.475,55;
- il disavanzo da riaccertamento straordinario è stato ripianato per un importo superiore rispetto alle previsioni. Infatti la quota effettivamente ripianata ammonta ad euro 196.525.972,57 a fronte di un quota da ripianare presente nel bilancio di previsione 2019 che ammonta ad euro 72.289.147,19, con un miglioramento di euro 124.236.825,38 rispetto alla suddetta quota minima da ripianare;
- il residuo disavanzo da riaccertamento straordinario da ripianare nell'esercizio 2020 e successivi ammonta a 130.626.818,06;
- il disavanzo generato a seguito della erogazione della anticipazione di liquidità, è stato ripianato secondo le previsioni per l'importo di euro 6.805.888,19, con un residuo rimanente da ripianare di euro 195.328.029,61;
- il disavanzo per le perdite del Servizio Sanitario regionale pari a 354.999.408,54 è stato parzialmente ripianato. Le perdite delle aziende sanitarie sono state interamente ripianate, tuttavia la copertura finanziaria specificatamente prevista per il ripiano del disavanzo del bilancio regionale, determinato dalla copertura delle suddette perdite, è venuta parzialmente a



mancare a causa dei minori accertamenti per il mancato trasferimento di somme dovute dallo Stato ed ha determinato il residuo disavanzo, pari a 61.069.203,35. A tale riguardo è doveroso rammentare che ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, novellato a seguito della approvazione dell'art 1, comma 876, della legge n. 160 del 2019 (Bilancio Finanziario dello Stato per l'esercizio finanziario 2020), il disavanzo di amministrazione applicato al bilancio e non ripianato nell'esercizio precedente a causa del mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo, a seguito di sentenze della Corte costituzionale o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni, può essere ripianato nei tre esercizi successivi, in quote costanti, con altre risorse dell'ente ovvero in ragione dell'esigibilità dei suddetti trasferimenti secondo il piano di erogazione delle somme comunicato formalmente dall'ente erogatore, anche mediante sottoscrizione di apposita intesa. In ogni caso resta fermo il termine dei tre esercizi per il ripiano del disavanzo, mentre non si applica il limite della durata della consiliatura/legislatura regionale.

L'Assessore informa che le analisi di dettaglio dei risultati di sintesi sono illustrate nella relazione sulla gestione allegata al Rendiconto generale per l'esercizio 2019. La relazione è stata redatta, ai sensi degli articoli 11 e 63 del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di illustrare la gestione dell'Ente, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

L'Assessore prosegue evidenziando che il presente rendiconto comprende altresì il bilancio d'esercizio della Regione, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011. Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, corredati dalla Nota integrativa, sono stati elaborati secondo il principio contabile applicato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria", e le regole stabilite dal Codice Civile e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, secondo quanto previsto dal punto 8 del citato Principio contabile applicato 4/3.

Il bilancio d'esercizio è prodotto sulla base delle risultanze della contabilità economico patrimoniale, la quale deriva dalla contabilità finanziaria, applicando il principio della competenza economica.

Le risultanze complessive, esposte secondo gli schemi obbligatori del D.Lgs. n. 118/2011, sono riassunte nelle tavole seguenti.

Stato patrimoniale	
--------------------	--



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 39/45
DEL 30.07.2020

ATTIVO	2019
Immobilizzazioni immateriali	60.614.980
Immobilizzazioni materiali	1.298.351.321
Immobilizzazioni finanziarie	1.642.744.481
Immobilizzazioni	3.001.710.782
Rimanenze	2.764.424
Crediti	2.428.057.469
Disponibilità liquide	1.031.523.736
Attivo circolante	3.462.345.629
Ratei e Risconti attivi	692.083
Totale ATTIVO	6.464.748.494
PASSIVO	2019
Patrimonio Netto	2.500.615.264
Fondi per rischi ed oneri	116.952.813
Debiti	3.430.083.084
Ratei e Risconti passivi	417.097.333
Totale PASSIVO	6.464.748.494
Conto economico	
COMPONENTI ECONOMICI	2019
Componenti positivi della gestione	8.057.035.764
Componenti negativi della gestione	7.651.710.390
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	405.325.374
Totale proventi ed oneri finanziari	-45.403.612



Rettifiche di valore di attività finanziarie	-40.089.473
Proventi ed Oneri straordinari	288.652.983
Risultato prima delle imposte	608.485.272
Imposte	16.237.275
Risultato dell'esercizio	592.247.997

L'esercizio 2019 chiude con un risultato economico positivo di euro 592.247.997, mentre il patrimonio netto, anch'esso positivo, ammonta a euro 2.500.615.264.

L'Assessore infine ricorda che la deliberazione non è accompagnata dalla relazione dell'organo di revisione economico-finanziario, in quanto per la nomina del medesimo deve essere approvata apposita norma di attuazione il cui iter è ancora in corso di completamento.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dei Servizi Finanziari

DELIBERA

di approvare, ai fini della parifica della Corte dei Conti, l'allegato "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2019" così composto:

1. Conto del bilancio – Entrate;
2. Conto del bilancio – Spese;
3. Bilancio di esercizio;
4. Riepiloghi del Conto del bilancio relativi alla gestione finanziaria;
5. Quadro generale riassuntivo;
6. Equilibri di bilancio;
7. Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
8. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
9. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
10. Prospetto delle entrate per titoli, tipologie e categorie;
11. Prospetto delle spese per titoli, missioni, programmi e macroaggregati;



12. Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
13. Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
14. Prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale;
15. Prospetto dei dati SIOPE;
16. Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
17. Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
18. Conto del tesoriere;
19. Relazione sulla gestione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas